



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti

DECRETO DEL DIRIGENTE

G002_2023 PROCEDURA TELEMATICA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 D.LGS. 50/2016 PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO, L’ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL SISTEMA MUSEALE E DEL CENTRO DI SERVIZI PER L’EDUCAZIONE E LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA OPENLAB DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE – CIG 98544548B1 - CUI S01279680480202300017 - RUP: DOTT.SSA LUCILLA CONIGLIELLO –
Decreto di indizione

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ii recante “Codice dei contratti” e relative Linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la programmazione biennale ex art. 21 d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che i servizi in oggetto non sono acquisibili mediante accesso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore;

DATO ATTO delle nomine del RUP ai sensi art. 31 d.lgs. 50/2016 Dott.ssa Lucilla Conigliello, Direttore tecnico del Sistema Museale d’Ateneo, e del DEC Dott.ssa Giulia Dionisio, afferente al Museo di Storia Naturale, nominate con Decreto Dirigenziale n. 392/2023, protocollo 59866 del 16/03/2023;

VISTI la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Lucilla Conigliello, e il Capitolato speciale d’appalto, trasmessi con Prot.n. 123034 del 6/06/2023 (allegati), a valere quale progetto da porre a base di gara ai sensi art. 23 c. 15 d.lgs. 50/2016, finalizzato all’indizione di una gara d’appalto per l’affidamento, mediante Accordo Quadro, dell’organizzazione e della gestione



dei servizi educativi del sistema museale e del centro di servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze, di durata quadriennale con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni e di proroga tecnica di mesi sei;

RICHIAMATO il rinnovo annuale del precedente Accordo Quadro Rep. 1075/2019 Prot. 147379 del 2/09/2019, in data 1/09/2022 (D.D. n. 1098/2022, Prot. 181757 dell'01/09/2022);

DATO ATTO che l'UP Centrale Acquisti, quale Ufficio preposto, ha preso atto della necessità di procedere, con procedura aperta europea mediante utilizzo della piattaforma START, ai sensi e per gli effetti degli artt. 58 e 60 del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di specifico Bando di Gara, ai fini dell'affidamento dell'Accordo Quadro di cui all'oggetto;

VALUTATO non efficace ai fini dell'esperimento della procedura la suddivisione in lotti della stessa;

PRESO ATTO che l'importo stimato presunto da porre a base dell'Accordo Quadro è di € 672.000,00 per il primo quadriennio (totale 1.344.000,00 in caso di rinnovo), IVA esclusa e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00;

DATO ATTO che gli importi per l'affidamento del servizio di cui in decreto sono finanziati, in via presuntiva, sul Bilancio di esercizio annualità 2023, fondi: progetto "TARIFFARIOMUSEO – CONTO "ALTRE SPESE PER SERVIZI", oltre che su eventuali singoli diversi conti di spesa che saranno individuati dalla struttura ordinante nell'esecuzione dell'Accordo Quadro;

PRESO ATTO che l'importo del contributo dovuto ad ANAC da parte della Stazione Appaltante, è pari a Euro 600,00 come previsto nella Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero N. 621 del 20 dicembre 2022 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023";

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, ex art. 32 co. 14 del D.lgs. 50/2016, alle condizioni previste: nel Bando di Gara, nella documentazione di gara, nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze il 13/10/2020, nel patto d'integrità e dell'offerta tecnica ed economica rimessa dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che alla luce dell'art. 8 co. 1 lett. a) della L. n. 120/2020, la Stazione appaltante si riserva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo



decreto legislativo;

DATO ATTO che, ai sensi della lett. b) dell'art. 8 co. 1 della L. n. 120/2020, per la procedura d'appalto in oggetto è previsto, a pena di esclusione, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 trattandosi adempimento ritenuto indispensabile ai fini della formulazione di un'offerta adeguata e consapevole, in considerazione della specificità e peculiarità del servizio da rendere, per consentire ai partecipanti una esatta conoscenza della struttura museale universitaria e dei luoghi fisici in cui dovrà svolgersi il servizio;

DATO ATTO che per l'adempimento degli obblighi di pubblicità legale previsti dagli artt. 29 e 73 del D.lgs. 50/2016, è attualmente in essere un Accordo Quadro con la società STC Managing S.R.L. –Via Sant'Antonio, 73 – 76121 Barletta (BT) – P.I.07841320729, relativo al servizio di pubblicazione bandi e avvisi di gara su GURI e quotidiani edizioni nazionali/locali relativi alle gare bandite dall'Università di Firenze, CIG ZBB39A7C1A;

PRESO ATTO che la suddetta Concessionaria del servizio di pubblicità legale ha rimesso un preventivo di spesa di € 2.321,74 oltre Iva di Legge ed oltre € 32,00 di bolli, per la pubblicità legale per estratto del Bando di Gara e dell'Esito di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su due quotidiani a tiratura locale e su un quotidiano a tiratura nazionale;

DATO ATTO che la spesa per la pubblicità legale è imputata all'Accordo Quadro CIG ZBB39A7C1A suddetto, la cui capienza è assicurata dal progetto denominato "TARIFFARIOMUSEO" – conto "ALTRE SPESE PER SERVIZI", per € 2.321,74 e conto "VALORI BOLLATI" per € 32,00;

DATO ATTO che un'ulteriore pubblicazione dell'indizione e dell'esito di gara per estratto, sarà eseguita sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, quale quotidiano "a tiratura nazionale", con la cui testata è in essere una specifica Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze;

ciò premesso:

DECRETA



- a) di indire gara europea a procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento mediante Accordo Quadro, dell'organizzazione e della gestione dei servizi educativi del sistema museale e del centro di servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze, di durata quadriennale con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni e di proroga tecnica di mesi sei, per un importo stimato di € 672.000,00 per il primo quadriennio (totale € 1.344.000,00 in caso di rinnovo), IVA esclusa e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00. CIG 98544548B1;
- b) che la spesa per:
- la stipula dell'accordo quadro graverà sul Bilancio di esercizio annualità 2023 fondi: progetto denominato "TARIFFARIOMUSEO" – conto "ALTRE SPESE PER SERVIZI" oltre che su eventuali singoli diversi conti di spesa che saranno individuati dalla struttura ordinante nell'esecuzione dell'Accordo Quadro;
 - il pagamento del Contributo di Gara Anac di importo pari a € 600,00, è garantito dal Budget del Sistema Museale d'Ateneo conto "ALTRE SPESE PER SERVIZI";
 - la pubblicità legale è garantita dal progetto "TARIFFARIOMUSEO" – conto "ALTRE SPESE PER SERVIZI", per € 2.321,74 e conto "VALORI BOLLATI" per € 32,00
- c) di dare atto che il contratto si intende stipulato mediante scrittura privata, ai sensi del co. 14 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;
- d) che alla luce dell'art. 8 co. 1 lett. a) della L. n. 120/2020, la Stazione appaltante si riserva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;
- e) che, ai sensi della lett. b) dell'art. 8 co. 1 della L. n. 120/2020, per la procedura d'appalto in oggetto è previsto, a pena di esclusione, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 trattandosi adempimento ritenuto indispensabile ai fini della formulazione di un'offerta adeguata e consapevole, in considerazione della specificità e peculiarità del servizio da rendere, per consentire ai partecipanti una esatta conoscenza della struttura museale universitaria e dei luoghi fisici in cui dovrà svolgersi il servizio;



- f) di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e della vigente normativa, alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di gara; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana;
- g) di procedere, ai sensi degli artt. 29 e 73 del d.lgs. 50/2016, alla pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- h) di affidare alla società STC Managing S.R.L. –Via Sant'Antonio, 73 – 76121 Barletta (BT) – P.I.07841320729, in esecuzione dell'Accordo Quadro CIG ZBB39A7C1A per un importo complessivo di € 2.321,74 oltre Iva di Legge ed oltre € 32,00 di bolli;
- i) la pubblicazione del Bando relativo alla presente procedura di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani a tiratura locale e su un quotidiano a tiratura nazionale dell'avviso per estratto di indizione di gara, nonché dei successivi avvisi di esito della procedura di gara;
- j) alla pubblicazione dell'avviso di indizione di gara sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale è in essere una specifica Convenzione quale quotidiano "a tiratura nazionale".

Il Dirigente

dott. Massimo Benedetti

ALLEGATI:

1. Relazione del RUP
2. Capitolato speciale d'appalto
3. Schema bando GUEE
4. Disciplinare di Gara



SISTEMA MUSEALE DI ATENEO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Alla Centrale Acquisti
SEDE

Oggetto: Affidamento, organizzazione e gestione dei Servizi educativi del Sistema Museale e del Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze

CIG 98544548B1 CUI S01279680480202300017

L'appalto ha per oggetto la stipula di un accordo con un unico operatore economico per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione dei Servizi Educativi del Sistema Museale di Ateneo e del Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze, nelle sue diverse sedi e altri spazi di pertinenza.

Il Sistema Museale di Ateneo espone e valorizza le Collezioni scientifiche, storico-scientifiche e storico-artistiche dell'Università degli Studi di Firenze, mettendo a disposizione del pubblico anche i servizi di accoglienza, informazione e prenotazione di visite guidate, attività di laboratorio e attività educative in generale. Il Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab ha, tra le proprie finalità, la diffusione della cultura scientifica tramite attività di tipo didattico ed esplicativo.

I Servizi Educativi riflettono, quindi, la missione formativa e l'apertura dell'Ateneo fiorentino verso il mondo scolastico in genere e la cittadinanza tutta.

In particolare, presso il Sistema Museale di Ateneo, le attività didattico- divulgative svolgono un ruolo fondamentale di relazioni col territorio (ad esempio il Comune di Firenze, la Regione Toscana, la rete di altri musei cittadini) e con prestigiose istituzioni culturali nazionali e internazionali.

Analogamente, le attività promosse e sviluppate da OpenLab costituiscono strumento formativo essenziale dell'Ateneo per la diffusione della cultura scientifica, sia con le scuole che con importanti iniziative aperte a tutti.

Il Sistema Museale di Ateneo e il Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze affidano l'organizzazione e la gestione dei Servizi Educativi ad un unico operatore economico, tramite procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 d.lgs. 50/2016 volta alla stipula di un Accordo quadro.

Considerato che il precedente Accordo Quadro Rep. n. 1075/2019, protocollo 147379 del 02/09/2019 è scaduto il 01/09/2022 e con Decreto Dirigenziale protocollo 182098 del 01/09/2022 è stato disposto il rinnovo per la durata di un anno agli stessi patti e condizioni, tenuto conto dell'esigenza di garantire la continuità del servizio, si rende necessario procedere all'individuazione di un nuovo operatore economico che organizzi e gestisca i servizi di accoglienza, informazione e prenotazione di visite guidate e attività di



laboratorio e che collabori alla progettazione, redazione e promozione dell'offerta educativa e alla formulazione di un piano di monitoraggio e di valutazione relativo alle iniziative organizzate.

Ciò premesso

Il sottoscritto RUP nominato con Decreto Dirigenziale n. 392/2023, protocollo 59866 del 16/03/2023 unitamente al DEC, Dott.ssa Giulia Dionisio.

Si propone di attivare l'appalto per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione dei Servizi Educativi del Sistema Museale e del Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze attraverso una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 d.lgs. per la stipula di un Accordo quadro.

Si ritiene di appaltare il servizio suddetto per il periodo di quattro anni dalla sottoscrizione del contratto, con facoltà di rinnovo allo scadere del quarto anno, da parte della stazione appaltante, per ulteriori quattro anni, per un importo così definito:

Valore dell'accordo (comprensivo eventuale rinnovo): € 1.344.000,00 IVA esclusa.

Importo orario presunto a base d'asta: € 24,00 + IVA

Ore totali stimate: 56.000 (durata quadriennale e possibile rinnovo quadriennale).

N. di gara: G002_2023

Copertura finanziaria:

Gli importi per l'affidamento del servizio sono finanziati, in via presuntiva, sul Bilancio di esercizio annualità 2023 fondi: Progetto denominato "TARIFFARIOMUSEO" – CONTO "ALTRE SPESE PER SERVIZI", oltre che su eventuali singoli diversi conti di spesa che saranno individuati dalla struttura ordinante nell'esecuzione dell'Accordo Quadro, mentre la copertura di spesa relativa al pagamento del Contributo di Gara Anac di importo pari a € 600,00, è garantita dai seguenti fondi:

Budget del Sistema Museale di Ateneo conto "Altre spese per servizi".

L'importo relativo alla spesa per la pubblicità legale che ammonta ad € 2.321,74 oltre € 32,00 di bolli e oltre IVA, trova copertura come segue:

1. Progetto denominato "TARIFFARIOMUSEO" - CONTO "ALTRE SPESE PER SERVIZI", € 2.321,74;
2. Conto "VALORI BOLLATI", € 32,00.

Considerata la struttura del Sistema Museale di Ateneo, i contenuti disciplinari delle varie collezioni ivi conservate e l'eterogeneità dell'offerta divulgativa che OpenLab effettua in molte aree disciplinari, per lo svolgimento di un'appropriata attività educativa all'operatore economico è richiesta preparazione e formazione in relazione agli interventi da svolgere e al contesto in cui operare.



Nello specifico:

Requisiti di idoneità professionale

iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per l'attività oggetto del presente appalto. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al codice;

In caso di enti associazionali e/o no profit in luogo del certificato della Camera di Commercio, il requisito dell'iscrizione sarà sostituito da idoneo documento attestante la natura dell'Ente/Associazione (atto costitutivo, statuto, etc.).

Capacità tecnico organizzativa

Il concorrente deve aver svolto servizi analoghi all'oggetto dell'appalto (servizi educativi e di mediazione culturale, svolti in ambito museale, per committenti pubblici o privati) nei cinque anni precedenti alla pubblicazione della gara, di importo non inferiore a € 672.000,00 (seicentostantaduemila).

Ai sensi dell'Allegato XVII del codice l'amministrazione ha considerato necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, la prova relativa a forniture o a servizi effettuati negli ultimi cinque anni.

Obbligo di sopralluogo

Per il presente appalto è, inoltre, obbligatorio, a pena di esclusione, aver effettuato un sopralluogo presso tutte le sedi museali del Sistema Museale di Ateneo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un rappresentante legale o direttore tecnico del concorrente o altra persona munita di atto di delega scritto. La medesima persona fisica non potrà fare il sopralluogo per più imprese.

Il sopralluogo avverrà in presenza di personale incaricato dell'Amministrazione e sarà comprovato da attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il sopralluogo è finalizzato a consentire ai partecipanti una conoscenza delle situazioni e condizioni dei luoghi in cui dovrà essere eseguito l'appalto.

In ogni caso, al momento dell'avvio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario sarà considerato a conoscenza di tali condizioni.

Criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 c. 3 del D.Lgs 50/2016 e



della Linea Guida n.2 approvata dal Consiglio dell'ANAC, sulla base dei criteri e punteggi di seguito specificati:

Tabella 1. Componenti e punti riservati alla valutazione delle offerte, per ciascun Lotto:

	Componenti dell'offerta	Punti
T	Offerta tecnica	80
E	Offerta economica	20
	Totale	100

Tabella 2. Criteri di valutazione delle offerte tecniche e punti riservati alla valutazione

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
A	Qualità della proposta progettuale	40	A.1	qualità delle proposte (correttezza dei contenuti storico-scientifici e sviluppo di tematiche attinenti alle sedi e collezioni del Sistema Museale di Ateneo, in accordo con le sue finalità);	20
			A.2	innovatività e eterogeneità delle metodologie didattiche delle proposte, incluso l'utilizzo efficace di tecnologie e strumenti a supporto delle attività didattiche;	10
			A.3	capacità di declinare le singole proposte in funzione della tipologia di pubblico (capacità di modificare linguaggi, contenuti e modalità di comunicazione).	10
Criteri motivazionali:					



Verrà attribuito un punteggio alla formulazione di cinque proposte di attività educative attinenti alle collezioni del Sistema Museale di Ateneo (all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto sono indicate le Sedi del Sistema Museale di Ateneo e gli ambiti delle collezioni che esse ospitano). Saranno premiate le proposte eterogenee, nelle quali le cinque attività saranno dedicate a collezioni diverse e indirizzate a diversi pubblici di riferimento.

In particolare, le attività proposte dovranno consistere in due visite guidate, due attività laboratoriali e un'attività, diversa dalle precedenti, a scelta dell'Operatore Economico, formulate secondo il seguente schema:

- titolo
- pubblico di riferimento
- obiettivo educativo
- metodologia didattica
- fasi di realizzazione
- eventuale materiale utilizzato
- metodologie di valutazione dell'attività

B	Caratteristiche tecnico-professionali del personale	25	B.1	Qualità e caratteristiche tecnico-professionali del personale individuato per le varie attività oggetto dell'appalto	25
---	---	----	-----	--	----

Criteri motivazionali:

Si richiede la redazione di una tabella riassuntiva del personale, nella quale l'operatore economico dovrà indicare, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e cognome delle persone fisiche incaricate, loro qualifica professionale, l'esperienza pregressa maturata e qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione sulla base di quanto sotto specificato:

- Diploma di Laurea Specialistica/Magistrale attinente alle collezioni del SMA e OpenLab;
- Dottorato di ricerca attinente alle collezioni del SMA e OpenLab;
- Corsi di formazione e/o master post-laurea relativi alla pedagogia del patrimonio culturale, alla didattica museale, alla comunicazione e divulgazione scientifica in ambito museale;
- 24 CFU nelle discipline antro-psico-pedagogiche e didattiche per l'insegnamento nella scuola secondaria, oppure abilitazione all'insegnamento, oppure esperienza lavorativa di docenza in ambito scolastico;
- Corsi di formazione dedicati alle attività con pubblici con esigenze specifiche sul piano fisico, psichico e sociale;
- Corsi di sicurezza di primo soccorso;
- Corsi di animazione, teatrali, di storytelling e affini.



C	qualità dell'organizzazione e della comunicazione	15	C.1	organizzazione interna e capacità promozionali	15
Criteri motivazionali: Verrà valutata una breve relazione di presentazione dell'operatore economico, relativa alla sua organizzazione interna e alle sue capacità promozionali. Saranno inoltre valutate positivamente proposte che non comportino ulteriori costi per l'Amministrazione e finalizzate a: - migliorare l'offerta qualitativa delle attività; - migliorare l'organizzazione del servizio (efficienza del servizio didattico e risparmi di gestione delle attività); - garantire una maggiore diffusione delle attività sul territorio, individuare il maggior numero di utenti potenziali e consentire una più efficace promozione e comunicazione dei contenuti educativi.					
Totale					100

Non sono previsti oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in quanto non si ravvisano interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa sopra citata, pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

Nel caso in cui dovesse subentrare tale necessità, le condizioni verranno considerate nell'ambito di una specifica riunione di coordinamento tra appaltatore e stazione appaltante.

In relazione a quanto sopra esposto si trasmette la presente relazione e il Capitolato speciale d'appalto, da porre a base di gara, all'ufficio preposto UP "Centrale Acquisti" per l'avvio della procedura di gara, finalizzata alla contrattualizzazione.

Il RUP

Allegati:

1. Capitolato speciale d'appalto



CONIGLIELLO
LUCILLA
UNIFI
/01279680480
05.06.2023
15:56:08
GMT+01:00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

G002_2023 - PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 D.LGS. 50/2016 PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CONCERNENTE L'AFFIDAMENTO, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL SISTEMA MUSEALE E DEL CENTRO DI SERVIZI PER L'EDUCAZIONE E LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA OPENLAB DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE – CIG 98544548B1 – CUI S01279680480202300017 - RUP: DOTT.SSA LUCILLA CONIGLIELLO

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

L'Accordo Quadro definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e le modalità di affidamento dei singoli servizi detti anche “contratti attuativi” che il Sistema Museale e il Centro di Servizi per l'Educazione e la Divulgazione Scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze avranno l'esigenza, di volta in volta, di eseguire; per questi ultimi, saranno stabilite le modalità, la durata delle prestazioni e i relativi importi applicando le regole definite con il presente Accordo Quadro.

Il valore economico complessivo previsto per l'intera durata dell'Accordo Quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo duplice fine di quantificare un fabbisogno presunto di affidamento e individuare il quadro economico dell'Accordo Quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro, infatti, non è fonte di obbligazione immediata tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Appaltatore e non è impegnativa in ordine all'affidamento, a quest'ultimo, dei singoli servizi per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore altresì si impegna ad assumere ed eseguire regolarmente i singoli servizi che l'Amministrazione, in attuazione dell'Accordo Quadro, deciderà di affidargli.

Il presente Accordo Quadro stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dello stesso e che costituiscono la base di riferimento per i singoli contratti attuativi.

ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO



Il presente appalto ha per oggetto la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione dei Servizi Educativi del Sistema Museale di Ateneo e del Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze nelle diverse sedi e spazi di pertinenza, come meglio indicato al successivo art. 6.

Il presente Capitolato definisce le modalità di espletamento dei servizi, i quali potranno essere soggetti a modificazioni in vista della prossima riapertura della sede "La Specola" in via Romana 17, Firenze.

I servizi sono da effettuarsi in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Direttore di Esecuzione (DEC), il Responsabile dei Servizi Educativi (che coordina i referenti dei servizi educativi nelle varie sedi) e il Referente dei Servizi Educativi di OpenLab ed esclusivamente con personale dell'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto, in particolare, ha per oggetto i servizi di seguito elencati:

- a) Accoglienza, informazioni, prenotazioni;
- b) Ideazione, progettazione, gestione e conduzione di visite guidate, lezioni e laboratori didattici, attività, iniziative e eventi connessi alle esposizioni permanenti e temporanee del Sistema Museale di Ateneo e iniziative divulgative promosse e organizzate da OpenLab per scuole di ogni ordine e grado e per ogni altro tipo di pubblico, sia in presenza che a distanza, secondo le tipologie e con le specifiche indicate nel presente Capitolato, come meglio indicato al successivo art. 5.2;
- c) Collaborazione alla progettazione e redazione dell'offerta formativa (secondo le tipologie e con le specifiche indicate nel presente Capitolato, come meglio indicato al successivo art. 5.2). La collaborazione prevede anche la preparazione di schede e/o materiali didattici per le attività sopra menzionate;
- d) Coordinamento organizzativo degli operatori didattici;
- e) Collaborazione alla progettazione e realizzazione di azioni relative alla promozione dell'offerta educativa, come meglio indicato al successivo art. 5;
- f) Collaborazione alla realizzazione di un piano di monitoraggio e di valutazione relativo alle iniziative organizzate, come meglio indicato al successivo art. 5.



ART. 3 DURATA, OPZIONI E RINNOVI

Per “durata” dell’Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà affidare i singoli servizi.

L’Accordo si esaurirà automaticamente con il raggiungimento del corrispettivo massimo stabilito, e comunque, non oltre 4 anni dalla data di stipula dell’Accordo o dell’avvio dell’esecuzione dello stesso,

Il primo dei quattro anni sarà considerato periodo di prova (valutazione delle attività svolte e della qualità del servizio erogato), da intendersi come periodo di libera rescindibilità del contratto, ad esclusiva e incontestabile discrezione della Stazione Appaltante, salvo il pagamento delle prestazioni eventualmente rese.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il presente Accordo Quadro allo scadere del quarto anno, per ulteriori 4 anni, alle medesime condizioni contrattuali, in considerazione della rilevanza e della peculiarità del servizio da espletare, da declinarsi all’interno dell’attività istituzionale dell’ateneo.

L’esercizio di tale facoltà è comunicato all’appaltatore almeno 30 gg prima della scadenza del contratto.

L’affidatario dovrà rendersi immediatamente disponibile alla stipulazione del contratto, a seguito del quale risulterà la consegna del servizio.

In particolare, l’operatore economico affidatario, con la firma del contratto, accetta espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

La Stazione Appaltante potrà prorogare la durata dell’Accordo Quadro agli stessi patti e condizioni qualora nel termine ordinario di scadenza non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per l’aggiudicazione del nuovo appalto. Al fine di garantire la continuità del servizio, tale proroga potrà avere la durata massima di sei mesi, previa comunicazione scritta all’appaltatore entro la scadenza del termine contrattuale.

ART. 4 MODIFICHE ALL’ACCORDO QUADRO

L’Università si riserva la facoltà di avvalersi delle opzioni sottoindicate, che daranno origine a fasi eventuali dei contratti attuativi:



- proporre modifiche e/o integrazioni al servizio entro il limite massimo del valore dell'affidamento;
- proporre l'affidamento di servizi supplementari ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del d.lgs. 50/2016;
- proporre un aumento o una diminuzione delle prestazioni entro il limite massimo stabilito dall'art. 106 comma 12 del d.lgs. 50/2016 (c.d. *quinto d'obbligo*).

Le modifiche sono da applicarsi al singolo contratto attuativo, e la durata sarà definita nei contratti attuativi stessi.

ART. 5 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

5.1 Qualità e innovazione

- Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno fondarsi su metodologie e tecnologie educative innovative e, in particolare, il servizio dovrà essere comprensivo delle seguenti caratteristiche:
 - elevato contenuto scientifico e storico del servizio;
 - progettazione di percorsi che valorizzino adeguatamente tutte le collezioni/sedi del Sistema Museale di Ateneo, che garantiscano non solo una corretta veicolazione delle conoscenze scientifiche ma anche il coinvolgimento del pubblico sul piano cognitivo ed emotivo dei valori;
 - progettazione di attività laboratoriali che permettano di apprezzare le competenze scientifiche e le ricerche presenti in Ateneo nelle diverse aree scientifico/disciplinari;
 - contenuto pedagogico e inclusivo di ogni aspetto del servizio: ideazione, progettazione, conduzione e applicazione di metodologie e linguaggi capaci di raggiungere molteplici categorie di pubblico;
 - creazione di narrazioni museali e divulgative (visite, laboratori, esperienze sensoriali) tali da permettere a tutte le tipologie di visitatori di usufruire di un'esperienza immersiva, interattiva e inclusiva;



- utilizzo di tecnologie che consentano un dialogo attivo col pubblico, con la possibilità di realizzare prodotti multimediali per tenere traccia dell'esperienza e da condividere;
- utilizzo di tecnologie digitali applicate ai beni culturali e alla didattica museale;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative basate sull'esperienzialità e sulla capacità d'indagine, volte sia a fornire conoscenze, sia a stimolare le competenze trasversali, in particolare per i pubblici scolastici e universitari.

La progettazione e l'esecuzione delle attività dovrà consentire lo sviluppo di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale (riduzione dei consumi idrici, di energia, di carta e una maggiore sostenibilità della mobilità), in adeguamento ai criteri di sostenibilità ambientale adottati dal Sistema Museale di Ateneo e da OpenLab, come riportato nel Piano Strategico 2022-2024 dell'Università degli Studi di Firenze (ambito 4.5.2 - Riduzione Impatto Ambientale).

5.2 Attività componenti il servizio

- Le attività componenti il servizio sono quelle di seguito descritte e sono tali da mantenere alto lo standard qualitativo, garantendo la sicurezza dei presenti, degli oggetti esposti e dei laboratori, valorizzando la fruibilità del patrimonio delle collezioni del Sistema Museale di Ateneo nei confronti dei visitatori, rispondendo al meglio alle loro esigenze di informazione e di conoscenza del patrimonio, nonché delle attività dei settori disciplinari di OpenLab.
- Le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte sia in lingua italiana che in lingua straniera (in via prioritaria la lingua inglese e possibilmente altre lingue) e avranno come pubblici di riferimento:
- Istituti pre-scolastici e scolastici di ogni ordine e grado;
- Università e formazione superiore di ogni indirizzo, università popolare e università della terza età;
- Famiglie, gruppi di persone e singoli partecipanti;



- Persone o gruppi con disabilità sensoriali, intellettive, cognitive o motorie di qualsiasi fascia di età;
- Persone o gruppi con svantaggi sociali, economici, linguistici e culturali di qualsiasi fascia di età.

Progettazione delle attività educative

La progettazione delle attività educative dovrà essere condotta in collaborazione con il Responsabile dei Servizi Educativi (che coordina i referenti dei servizi educativi nelle varie sedi), con il DEC e il Referente dei Servizi Educativi di OpenLab.

La pianificazione dovrà essere predisposta tenendo conto di quanto richiesto dagli standard minimi redatti a livello ministeriale (Decreto 113/2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”).

Le proposte presentate contribuiranno alla redazione di un Piano Annuale delle Attività Educative che dovrà prevedere l'indicazione di ogni singolo progetto, delle eventuali partnerships e del pubblico coinvolto (come indicato nel primo macro-ambito del Decreto, al punto 4.4).

Le proposte dovranno contenere almeno uno degli elementi di innovazione dell'offerta come dettagliato nell'art. 5.1.

Visite guidate e visite tematiche

Le visite si articoleranno in differenti proposte, che verranno definite anche tenendo conto della programmazione annuale delle sedi museali, della programmazione didattica di OpenLab e delle attività di ricerca dei Centri e Dipartimenti dei Campus impegnati nelle attività di OpenLab.

In particolare, le visite riguarderanno il percorso espositivo museale di ciascuna sede, nella sua globalità, o visite tematiche di approfondimento che saranno dedicate ad argomenti specifici inerenti le collezioni, anche con focus su determinati allestimenti, restauri e materiali d'archivio, mostre temporanee, eventuali collaborazioni con altri



musei ed istituzioni e quant'altro.

In particolare, le visite ai Dipartimenti, Laboratori o Centri di Ricerca del Campus Scientifico e Tecnologico o Biomedico avranno in oggetto sia la descrizione delle attività di studio ivi condotte, la potenzialità e la destinazione delle apparecchiature contenute, che la ricaduta in ambito sociale ed economico di tali attività.

Le visite ai Dipartimenti, Laboratori o Centri di ricerca dovranno essere sempre progettate in accordo con i Responsabili delle strutture e con il Referente dei Servizi Educativi di OpenLab.

Lezioni e laboratori nelle sedi del Sistema Museale di Ateneo e OpenLab o presso altre sedi

Le lezioni e i laboratori saranno rivolti a scuole di ogni ordine e grado e altri pubblici, come indicato per le visite, ivi comprese persone con disabilità.

Essi avranno a oggetto l'educazione, la divulgazione scientifica e la presentazione dei risultati della ricerca per avvicinare i giovani alla Scienza e favorire un orientamento universitario consapevole.

Le lezioni/laboratori includeranno tematiche inerenti alle seguenti aree disciplinari: Scientifica e tecnologica, Biomedica, Giuridica, Scienze Sociali, Umanistica.

Le lezioni/laboratori di OpenLab si svolgeranno nelle sedi delle strutture di Ateneo o presso gli Istituti scolastici o le sedi di Enti Istituzionali o privati richiedenti.

Visite virtuali e lezioni online

Le attività di visita virtuale e di didattica potranno prevedere l'utilizzo di:

- contenuti audiovisivi e risorse digitali per le visite virtuali all'allestimento permanente e alle mostre (da concordare con le sedi museali) e per le altre attività formative online;
- strumenti di Video Content Management per lo streaming live e on demand;



- strumenti di Web&Video Conferencing per interazione e dialogo attivo da remoto con le scuole e con il pubblico;
- strumenti interattivi di valutazione dell'attività (anche attraverso test/gaming e/o sessioni di Q&A).

Qualora si renda necessario ricorrere all'utilizzo delle risorse e dei contenuti sopra indicati, l'operatore economico dovrà essere in grado di poter ottemperare autonomamente alla realizzazione delle attività sopra indicate, utilizzando la necessaria strumentazione tecnica e informatica nel rispetto delle regole e delle procedure stabilite dall'organizzazione del museo, anche in merito alla normativa di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto sopra, gli strumenti online utilizzati dall'operatore economico, dovranno allinearsi alle esigenze e agli standard offerti dall'Ateneo.

Servizio di informazione, prenotazione e promozione dell'offerta educativa

Call center

Il servizio consiste nella gestione del centralino telefonico e del servizio di posta elettronica istituzionale finalizzato a fornire informazioni sulle sedi e le attività del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab.

Il personale impegnato in questa attività dovrà costantemente relazionarsi con il Responsabile dei Servizi Educativi del Sistema Museale di Ateneo, nonché riferirsi al Referente dei Servizi Educativi di OpenLab per le specifiche attività pertinenti a questa struttura.

Prenotazione

Per il Sistema Museale di Ateneo:

Le prenotazioni possono essere raccolte sia tramite il servizio di call center (centralino telefonico e posta elettronica) sia mediante piattaforma telematica.

Il Sistema Museale di Ateneo si impegna a formare adeguatamente gli operatori al



corretto utilizzo della piattaforma telematica.

I dati di prenotazione delle attività dovranno essere condivisi con il DEC e con il Responsabile dei Servizi Educativi (che coordina i referenti dei servizi educativi nelle varie sedi).

Per quanto riguarda Open Lab, il servizio di prenotazione verrà gestito internamente alla struttura.

Promozione

Il servizio comprende la pianificazione e realizzazione di un Open Day da pianificare nel corso del mese di settembre di ogni anno, così da comprendere i bisogni delle Scuole di ogni ordine e grado e al contempo far conoscere ai docenti le proposte educative che il Sistema Museale di Ateneo e OpenLab offrono. Le attività dovranno essere concordate come tempi e contenuti con il Referente dei Servizi Educativi. All'interno dell'evento, l'operatore aggiudicatario dovrà prevedere un programma di attività didattiche (laboratori, visite guidate e presentazioni) che permettano agli insegnanti di testare in prima persona l'efficacia dell'offerta museale.

L'operatore aggiudicatario dovrà, inoltre, curare un indirizzario informatizzato e condiviso con la Stazione Appaltante per la gestione dei contatti raccolti durante le attività oggetto del presente Capitolato. L'indirizzario dovrà essere utilizzato per promuovere e diffondere l'offerta educativa e le iniziative del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab.

La gestione delle attività di promozione dovrà basarsi anche sui risultati ottenuti tramite l'elaborazione dei questionari di valutazione delle attività e su ogni altro dato raccolto in merito ai servizi oggetto del Capitolato. L'operatore economico sarà disponibile a fornire materiali descrittivi e fotografici delle attività svolte a fini promozionali.

Tutti i dati dovranno essere trattati nel rispetto dell'informativa sulla privacy del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab.



Realizzazione di un piano di monitoraggio e di valutazione delle attività

Il servizio prevede la collaborazione alla raccolta di dati inerenti la valutazione del gradimento del pubblico (scolastico e non scolastico) mediante piattaforma web survey, al fine di stabilire l'efficacia delle attività educative, la qualità dell'esperienza di visita e le caratteristiche socio-demografiche dei pubblici reali e potenziali.

I dati saranno raccolti utilizzando una piattaforma di customer satisfaction messa a disposizione dal Sistema Museale di Ateneo.

Per quanto concerne OpenLab, il servizio verrà implementato anche attraverso la distribuzione di questionari cartacei o predisposti online.

L'operatore economico dovrà incentivare la raccolta dei dati al fine di produrre un incremento nella compilazione dei questionari per ciascuna sede del Sistema Museale di Ateneo e sensibilizzare i visitatori a recensire l'esperienza. L'operatore economico potrà proporre al Sistema Museale di Ateneo modifiche e integrazioni al web survey per aumentarne l'efficacia.

Altre attività

Rientra in questo ambito la disponibilità a partecipare ad eventi inseriti nel calendario delle attività dell'Ateneo (ad es. Bright Night, Open Day lauree triennali e magistrali, convegni, giornate di studio, seminari, concerti).

Le modalità di partecipazione a ciascun evento saranno concordate con gli Uffici di Ateneo.

L'operatore economico dovrà, infine, produrre una relazione consuntiva annuale in cui siano specificati e quantificati – anche sotto forma di elaborati grafici – tutti i servizi erogati nell'anno. Particolare attenzione dovrà essere posta al report dei dati statistici riguardanti il pubblico scolastico, specificando il numero dei partecipanti, le fasce di età, le proposte richieste e la provenienza geografica.

I costi nascenti dalla redazione della relazione, di cui sopra, saranno a totale carico dell'operatore aggiudicatario e non potranno essere fatturati alla Stazione Appaltante.



ART. 6 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, SEDI E LOCALI

I servizi oggetto del presente contratto si svolgeranno, ordinariamente, presso le cinque sedi del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab ed in particolare:

- Segreteria – presso Sede “La Specola” (Via Romana 17, Firenze)
- Sede “PALAZZO NONFINITO” (Antropologia e Etnologia) – via del Proconsolo 12, 50122 Firenze
- Sede “LA PIRA” (Geo-Paleontologia, Botanica e Orto Botanico “Giardino dei Semplici”) – via La Pira 4, 50121 Firenze
- Sede “LA SPECOLA” (Zoologia, Ceroplastica anatomica, Ceroplastica botanica e Lito-Mineralogia) – via Romana 17, 50125 Firenze
- Villa “GALILEO” – via Pian dei Giullari 42, 50125 Firenze
- Villa “LA QUIETE” – via di Boldrone 2, 50141 Firenze
- Laboratori Esploratorio di OpenLab c/o Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino - Laboratori didattici dei Dipartimenti di Fisica e Astronomia e Chimica
- Altre sedi universitarie eventualmente individuate
- Sedi scolastiche di ogni ordine e grado delle scuole di Firenze e dell’Area della Città metropolitana di Firenze che prenotino attività educative in sede
- Sedi di Istituzioni e Pubbliche amministrazioni o Enti privati dell’Area della Città Metropolitana di Firenze che richiedano l’organizzazione di eventi o attività didattiche per i loro fruitori, per le Scuole o per i clienti

I servizi oggetto del presente contratto potranno essere svolti anche sul territorio (sia indoor che outdoor) e in sedi esterne all’Università in occasione di eventi, iniziative e progetti realizzati con altri soggetti e istituzioni.

Le sedi esterne al Sistema Museale di Ateneo e ad OpenLab verranno indicate all’operatore economico dei servizi con congruo anticipo.



L'operatore aggiudicatario dovrà acquisire perfetta conoscenza dei percorsi delle visite guidate e dell'ubicazione, della natura e dell'estensione dei locali dedicati ai laboratori didattici e non potrà sollevare alcuna obiezione a fronte di qualsiasi difficoltà dipendente dall'estensione o dall'ubicazione ove i servizi dovranno essere svolti.

All'operatore aggiudicatario potrà essere richiesto di effettuare l'apertura e chiusura delle sedi. Ciò richiederà di prevedere i tempi necessari all'espletamento di suddette operazioni.

Per l'espletamento del servizio sono messi a disposizione alcuni spazi dedicati alle attività laboratoriali. L'operatore economico è responsabile della cura quotidiana dei locali che, al termine di ogni attività, dovranno essere lasciati sgombri dai materiali utilizzati e in ordine. I materiali da utilizzare per i laboratori dovranno essere conservati negli spazi assegnati.

Tutte le sedi, compresa la sede della segreteria, potranno subire variazioni su insindacabile motivazione della Stazione Appaltante.

Il Sistema Museale di Ateneo predisporrà, nelle varie sedi, quanto necessario per la realizzazione delle attività, dotando gli operatori dei materiali di cancelleria necessari e mettendo a disposizione le dotazioni di sala presenti nei locali adibiti allo svolgimento delle attività didattiche, purché nel rispetto delle regole e delle procedure stabilite dall'organizzazione del museo e del piano di sicurezza adottato dallo stesso.

Per quanto riguarda OpenLab, i materiali e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività saranno forniti dal Centro di Servizi o dai Dipartimenti interessati alle attività.

L'affidatario dovrà garantire la massima puntualità, correttezza e riservatezza degli addetti al servizio, nonché l'osservanza dell'obbligo di indossare capi di vestiario e/o dispositivi per il riconoscimento che verranno concordati con i referenti del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab.

Dove necessario dovranno essere, inoltre, utilizzati i dispositivi di protezione previsti dalle attività di laboratorio che saranno forniti da OpenLab.

Gli educatori e i divulgatori sono tenuti a:

- coordinarsi con il personale del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab e, se necessario, fra di loro;
- essere disponibili, a semplice richiesta del RUP o del DEC o del Responsabile dei Servizi



- Educativi (che coordina i referenti dei servizi educativi nelle varie sedi), ad incontri di formazione e aggiornamento, sia tenuti da personale del Sistema Museale di Ateneo che di OpenLab, che da esperti all'uopo prescelti;
- partecipare ad incontri richiesti dal RUP, dal DEC, dal Responsabile dei Servizi Educativi (che coordina i referenti dei servizi educativi nelle varie sedi), e dal Direttore Tecnico del Sistema Museale di Ateneo o dal Direttore tecnico di OpenLab;
 - rispettare gli orari di servizio del call center del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab e rispondere in modo professionale e disponibile al pubblico indirizzando eventuali richieste specifiche verso i referenti di sede e i responsabili delle collezioni;
 - prendere in carico le prenotazioni alle attività educative e divulgative e comunicare ai referenti di sede la lista dei prenotati;
 - fornire la rendicontazione mensile delle prenotazioni;
 - rispettare la massima puntualità ed essere presenti nelle sedi del Sistema Museale di Ateneo o presso le sedi di attività di OpenLab con congruo anticipo prima dell'orario di inizio dell'attività, calcolando ove necessario il tempo per eventuali aperture e chiusure di ambienti museali;
 - adottare l'abbigliamento concordato con i referenti, secondo quanto precedentemente riportato;
 - accogliere i visitatori in modo professionale e mantenere nei confronti degli utenti un atteggiamento di disponibilità e cortesia;
 - operare affinché il servizio abbia un approccio coinvolgente e stimolante;
 - in caso di rimostranze da parte del pubblico, rimandarne la gestione al Responsabile del Servizio, che ne darà tempestivamente comunicazione scritta al RUP, al DEC, al Responsabile dei Servizi Educativi per il Sistema Museale di Ateneo e al Referente dei Servizi Educativi di OpenLab;
 - preoccuparsi di aprire e chiudere gli ambienti museali non allarmati, in assenza di personale museale, e dunque calcolare i necessari tempi tecnici prima e dopo le attività didattiche;
 - comunicare tempestivamente ai Responsabili delle strutture le eventuali disfunzioni verificatesi nei locali oggetto dei servizi e le eventuali situazioni di pericolo per le opere esposte e per l'utilizzo dei laboratori;
 - essere a completa conoscenza delle disposizioni e delle procedure prescritte nel Piano di



Emergenza, in particolare delle modalità di evacuazione del pubblico dai locali.

L'operatore economico garantisce l'immediata sostituzione del personale in caso di impedimento al servizio o in caso di condotta non conforme alle prescrizioni del presente Capitolato.

L'operatore economico dovrà garantire che il personale addetto al servizio sia predisposto in numero sufficiente e organizzato, anche in caso di particolari eventi o manifestazioni che si svolgono al di fuori delle sedi museali.

ART. 7 VALORE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro è pari a € 672.000,00 per il primo quadriennio (totale 1.344.000,00 in caso di rinnovo).

Si prevede un corrispettivo orario di € 24,00 (ventiquattro,00), oltre iva, per ciascuna ora effettivamente svolta dall'appaltatore, per un totale di 56.000 ore stimate per l'intera durata quadriennale e l'eventuale rinnovo.

Non sono previsti oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in quanto non si ravvisano interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa sopra citata, pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

Il corrispettivo effettivamente applicabile ai singoli contratti attuativi sarà determinato a misura sulla base del costo orario decurtato dalla percentuale di ribasso offerta, e dei servizi effettivamente richiesti dall'Università ed effettivamente erogati dall'aggiudicatario.

Il prezzo offerto dall'operatore economico si intende formulato in base a calcoli e valutazioni di propria convenienza e comprensivo di ogni onere.

ART. 8 RESPONSABILE DEL SERVIZIO, OBBLIGHI ED ONERI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

La società aggiudicataria è responsabile della gestione e dell'organizzazione del servizio.

L'operatore economico dovrà indicare al Sistema Museale di Ateneo, in sede di gara, il soggetto Responsabile del Servizio, il quale svolgerà le funzioni di interlocutore autorizzato e referente



unico nei confronti del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab.

Il Responsabile del Servizio dovrà far parte dell'organico dell'operatore economico.

Il Responsabile del Servizio dovrà vigilare sul corretto e migliore svolgimento delle attività.

L'operatore economico dovrà garantire la massima reperibilità del Responsabile del Servizio durante l'intero orario del servizio stesso, nonché la presenza di tale figura presso le sedi museali o OpenLab, se necessaria o richiesta.

In caso di assenza del Responsabile, l'operatore economico dovrà darne comunicazione tempestiva al RUP, indicando contestualmente un sostituto.

Il Responsabile del servizio si confronterà periodicamente (almeno una volta al mese, in presenza o a distanza) con il DEC e il Responsabile dei Servizi Educativi del Sistema Museale di Ateneo e con il Referente dei Servizi Educativi di OpenLab sugli aspetti contenutistici, metodologici, gestionali e organizzativi delle attività.

L'operatore economico aggiudicatario, nonché i suoi collaboratori, si impegnano ad agire nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, pari opportunità e trasparenza.

L'aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>.

ART. 9 PERSONALE OBBLIGATORIO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'operatore economico aggiudicatario, al fine dell'espletamento del servizio, dovrà dotarsi di personale adeguatamente preparato e formato, in relazione agli interventi da svolgere e al contesto in cui operare.

Il personale in servizio riceverà inoltre dal personale museale una periodica formazione relativa alle collezioni e alle iniziative in corso al Sistema Museale di Ateneo (mostre, nuovi allestimenti, restauri etc.) e a quelle divulgative del Centro di Servizi OpenLab.

Sarà cura dell'operatore economico adibire il personale addetto all'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo Quadro previa formazione, informazione e addestramento, ai sensi dell'art. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008 e dell'eventuale giudizio di idoneità alla mansione laddove richiesto (ex art. 41 del d.lgs. 81/2008).

L'operatore economico aggiudicatario deve garantire una presenza di personale stabile,



sufficiente ad assicurare organizzazione e continuità del servizio.

L'operatore aggiudicatario, come meglio specificato nel prosieguo, dovrà garantire l'erogazione del servizio di visite guidate o attività di accoglienza e di laboratorio o di ambito divulgativo, almeno in lingua inglese, per tutte le sedi del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab nelle quali è chiamato a intervenire.

Il personale operante addetto al servizio dovrà essere in possesso dei titoli di studio sottoelencati e delle relative competenze disciplinari.

Per quanto riguarda il Sistema Museale di Ateneo, il personale dovrà possedere anche esperienze didattiche acquisite in campo museale e documentate dai relativi curricula.

In particolare, l'operatore economico, considerata la struttura del Sistema Museale di Ateneo, i contenuti disciplinari delle varie collezioni ivi conservate e l'eterogeneità dell'offerta divulgativa che OpenLab effettua in molte aree disciplinari, per lo svolgimento di un'appropriata attività educativa, deve garantire la presenza di un numero minimo totale di **24 operatori**.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere in possesso di laurea magistrale (o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento) e dovrà possedere almeno due anni di esperienza documentata in materia di gestione organizzativa di attività e personale in ambito museale, oltre che nella progettazione e conduzione di servizi analoghi a quello oggetto di affidamento.

Per il Sistema Museale di Ateneo:

Considerata la struttura del Sistema Museale di Ateneo e i contenuti disciplinari relativi, per lo svolgimento di un'appropriata attività educativa dovrà essere garantita la presenza di un numero minimo totale di **12 operatori**.

Per OpenLab:

Considerata la struttura di OpenLab e i contenuti disciplinari relativi, per lo svolgimento di un'appropriata attività educativa dovrà essere garantita la presenza di un numero minimo totale di almeno **12 operatori**.

In concomitanza di particolari eventi si richiede, inoltre, la necessità di mettere a disposizione laureati con specifiche competenze, da concordare a seconda dell'evento in programma.



SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

Geologia e Paleontologia

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004:

- L-16 Scienze della Terra o L-34 Scienze geologiche;
 - L- 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- con tesi in ambito paleontologico e conoscenza della lingua inglese.

Mineralogia e Litologia

Almeno 1 operatore con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004:

- L - 16 Scienze della Terra o L-34 Scienze geologiche;
 - L - 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- con tesi in ambito mineralogico e conoscenza della lingua inglese.

Ceroplastica

Almeno 1 operatore con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004:

- L - 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
 - L - 12 Scienze Biologiche o L-13 Scienze Biologiche;
 - L - 38 Scienze storiche o L-42 Storia;
 - L - 13 Scienze dei Beni Culturali o L-01 Beni Culturali;
- con tesi in Storia della Scienza e conoscenza della lingua inglese.

Zoologia

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004:



- L - 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- L - 12 Scienze Biologiche o L-13 Scienze Biologiche;
con tesi in ambito zoologico e conoscenza della lingua inglese.

Antropologia ed Etnologia

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004:

- L - 13 Scienze dei Beni Culturali o L-01 Beni Culturali
- L - 05 Lettere o L-10 Lettere
- L - 38 Scienze storiche o L-42 Storia
- L - 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
con tesi in ambito antropologico (antropologia fisica e/o culturale) e/o storico-archeologico e conoscenza della lingua inglese.

Orto botanico e Botanica

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004:

- L - 12 Scienze Biologiche o L-13 Scienze Biologiche
- L - 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L - 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali o L-25 Scienze e Tecnologie agrarie e forestali o L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
con tesi di laurea in ambito botanico e conoscenza della lingua inglese.

Dimore storiche (Villa La Quiete e Villa Galileo)

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004:

- L - 13 Scienze dei Beni Culturali o L-01 Beni Culturali
- L - 38 Scienze storiche o L-42 Storia



con tesi in ambito storico-artistico e conoscenza della lingua inglese.

OPENLAB

Almeno 2 operatori con laurea ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

- L-27 Chimica
- L-43 Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999

- L-13 Scienze Biologiche

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

- L-30 Fisica e Astrofisica

Almeno 2 operatori con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

- L-2 Biotecnologie

Almeno 1 operatore con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

- L-35 Matematica

Almeno 1 operatore con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:



- L-34 Scienze geologiche

Almeno 1 operatore con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

- L-31 Informatica

Almeno 1 operatore con laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

- L-36 Scienze politiche, L-39 Servizio sociale, L-14- Scienze dei servizi giuridici, L-18 Economia aziendale, L-33 Economia e Commercio, L-41 Statistica

A tutti è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Preliminarmente alla stipula del contratto l'operatore economico dovrà trasmettere l'elenco dei nominativi degli educatori, insieme ai curricula e all'indicazione delle sedi e attività che saranno assegnate nell'ambito del servizio.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere tempestivamente comunicata al RUP, al DEC e al Responsabile dei Servizi Educativi (che coordina i referenti dei servizi educativi nelle varie sedi) e al Referente dei Servizi Educativi di OpenLab e comunque almeno tre giorni prima della sostituzione.

La Stazione Appaltante potrà in ogni momento effettuare verifiche sui titoli richiesti al personale operante.

Il Sistema Museale di Ateneo e OpenLab si riservano la facoltà di non ammettere al servizio il personale non ritenuto idoneo, richiedendo all'operatore economico aggiudicatario la sostituzione del personale, a cui l'operatore economico dovrà immediatamente provvedere.

Prima dell'immissione in servizio degli educatori, l'idoneità dei soggetti preposti verrà valutata dal Sistema Museale di Ateneo e da OpenLab mediante un colloquio e la simulazione di un'attività con il personale del Sistema Museale di Ateneo e di OpenLab.



ART. 10 OBBLIGHI A CARICO DELL'UNIVERSITA'

L'Università si impegna a fornire all'aggiudicatario la collaborazione del proprio personale, nonché tutti gli atti e documenti necessari per il completo e puntuale disbrigo di formalità e adempimenti riguardanti il suddetto servizio.

ART. 11 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha nominato, contestualmente al RUP, il Direttore dell'esecuzione del contratto, Dott.ssa Giulia Dionisio, afferente al Museo di Storia Naturale - Palazzo Nonfinito. Il DEC dispone in merito a variazioni o modifiche, preventivamente approvate dal RUP.

ART. 12 LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto attuativo qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto attuativo.

Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.



ART. 13 LA VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del codice il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione.

Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni.

Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

ART. 14 INADEMPIENZE E PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze da parte dell'operatore economico aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato.

Le penali che la Stazione Appaltante si riserva di applicare sono le seguenti:

- a) ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore del contratto: la misura della penale è pari ad € 100 per ogni giorno di ritardo;
- b) mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia riconducibile alla precedente lett. a): si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta della violazione o inadempienza a mezzo Posta Elettronica Certificata, avverso la quale l'aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Per l'applicazione delle penali, la Stazione Appaltante può attingere alla cauzione definitiva, la quale dovrà essere immediatamente ricostituita nella sua interezza dall'aggiudicatario, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte



della Stazione Appaltante, dell'applicazione della penale a valere sulla stessa.

Con l'accettazione del presente Capitolato, l'Impresa autorizza l'Università ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile; pertanto tutte le penali la cui applicazione è prevista e disciplinata dal presente capitolato, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, subordinato all'emissione di regolare fattura nonché all'accertamento da parte del RUP della conformità delle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà erogato al termine dell'esecuzione del singolo contratto attuativo previa predisposizione di tutti gli atti contabili di cui alla normativa vigente e acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anti corruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

La Stazione Appaltante procederà, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC).

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

Le fatture elettroniche, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati quale condizione di regolarità:

- il Codice Univoco Ufficio IPA riferito all'unità organizzativa alla quale deve essere inviata la fattura: 69VSMA;
- il CIG;
- l'annotazione "Scissione dei pagamenti"

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In caso di ritardo sui pagamenti all'aggiudicatario saranno dovuti gli interessi legali al tasso vigente.



Nel caso di contestazione da parte dell'Università, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'Accordo Quadro o al contratto attuativo, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, l'Area Servizi Economici e Finanziari provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

ART. 16 REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO

Trattandosi di appalto bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'art. 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106.¹ Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto art. 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

¹ Art.106 comma 1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;



Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto. Il Responsabile del Procedimento, supportato dal DEC ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, in riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard definiti a livello ministeriale, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto

Sino al 31 dicembre 2023 sono esclusi dalla compensazione di cui al presente articolo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.



Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 17 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Accordo Quadro è soggetto alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, in merito ai quali l'aggiudicatario assume su di sé ogni obbligo di adempimento.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla medesima legge n. 136/2010 l'aggiudicatario procederà, quale condizione per consentire all'Università il pagamento dei corrispettivi, a comunicare in forma scritta gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, ai fini del transito dei movimenti finanziari relativi alla gestione dell'affidamento oggetto del presente Accordo Quadro, nonché ad indicare le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica relativa ai dati trasmessi, esonerando l'Università da qualsiasi responsabilità derivante da pagamenti eseguiti sulla base dei riferimenti non aggiornati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione dell'Accordo Quadro.

ART. 18 SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Con riferimento ai singoli contratti attuativi è consentito il subappalto nei limiti e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016

È assolutamente vietato, pena l'immediata risoluzione dell'Accordo Quadro, la cessione totale o parziale, sotto qualsiasi forma, dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi.

Poiché l'accordo quadro non è fonte, per l'appaltatore, di alcun credito pecuniario, è vietata la



cessione di presunti crediti basati sull'accordo quadro medesimo. Diversamente, la cessione dei crediti derivanti dai contratti attuativi è ammessa, purchè preventivamente notificata alla Stazione Appaltante e dalla medesima accettata.

ART. 19 CAUSE DI RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Le cause di risoluzione dell'Accordo Quadro, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono quelle previste dall'art. 108 d.lgs. 50/2016 e in aggiunta le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;
- b) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.;
- c) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso dell'Accordo Quadro con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- f) in caso di mancato adeguamento del corrispettivo ove sia intervenuta una convenzione CONSIP che preveda condizioni di maggior favore, come meglio specificato all'art. 1, co. 3 del D.L. 95/2012 c.d. "spending review 2" convertito in L. 135/2012.

Oltre ai casi di risoluzione previsti dalla legge, l'Università ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del contratto;
- mancato avvio dell'esecuzione delle prestazioni nei termini stabiliti contrattualmente;
- manifesta incapacità/inidoneità nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul



lavoro;

- interruzione o sospensione delle prestazioni senza giustificato motivo;
- gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dei servizi e delle prestazioni tanto da recare all'Ateneo pregiudizio;
- applicazione, nell'arco di un anno, di un numero di penali superiore a 10 (dieci);
- grave inadempimento delle disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento riguardanti tempi e modalità di esecuzione delle prestazioni affidate;
- mancato adempimento, o mancato adempimento nei termini previsti, delle prestazioni offerte dall'affidatario in sede di gara;
- interruzione dell'efficacia o mancato tempestivo reintegro, in ipotesi di escussione, della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- perdita, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara;
- cessione anche parziale del contratto;
- mancato rispetto delle disposizioni previste dalla legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione degli obblighi di comportamento e mancato rispetto del codice etico o gravi comportamenti posti in essere dagli incaricati dell'aggiudicatario;
- in caso di utilizzo improprio di qualsiasi notizia o dato di cui l'aggiudicatario sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati, in particolare per quanto attiene al rispetto della privacy così come disposto dal D.lgs 196/2003;
- ogni altra ipotesi prevista dalla legge quale causa di risoluzione del contratto;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Prima della determinazione di risoluzione, ove possibile in relazione alla causa giustificativa, l'Università instaurerà un contraddittorio con l'aggiudicatario mediante trasmissione di comunicazione di Posta Elettronica Certificata, concedendo un breve termine per la presentazione di eventuali osservazioni/controdeduzioni e/o per consentire l'adempimento delle prestazioni non correttamente eseguite. Decorso il suddetto termine, l'Università, in ipotesi di inesatto adempimento o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'aggiudicatario.



Ove si verificano inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio mediante affidamento ad altro operatore economico.

Qualora si addivenga alla risoluzione dell'Accordo Quadro, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 20 RECESSO

L'Università si riserva la facoltà, di recedere in ogni momento dall'Accordo Quadro, nei casi previsti dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'Accordo Quadro.

ART. 21 CONTROVERSIE

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo Quadro sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

E' esclusa la devoluzione ad arbitri.

ART. 22 STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO E RELATIVE SPESE

Il presente Accordo Quadro è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 23 CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipula dell'Accordo Quadro, l'operatore economico è obbligato a costituire



una garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

Tale cauzione definitiva è fornita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro, salva la risarcibilità del maggiore danno.

La garanzia resterà vincolata fino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Università, la stessa dovrà essere reintegrata dall'Aggiudicatario entro il termine di quindici giorni dalla richiesta dell'Ateneo. La mancata reintegrazione entro detto termine determinerà la risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 24 GARANZIE, DANNI E ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro fa interamente carico all'Appaltatore. Nella responsabilità inerente all'esecuzione del servizio è altresì compresa:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni dell'Amministrazione committente;
- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto all'esecuzione;
- la responsabilità per danni cagionati a terzi dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale, nel corso dell'esecuzione.

L'Appaltatore assume pertanto a proprio esclusivo carico ogni e qualsiasi responsabilità civile conseguente agli eventuali infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, che possano derivare dall'esecuzione del servizio.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto dell'Università derivante dall'esecuzione del servizio sono coperte da polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro che l'Appaltatore ha stipulato, con oneri a proprio carico, preliminarmente alla stipula del contratto e di cui ha fornito copia all'Amministrazione committente, completa delle relative quietanze.

Tale polizza RCT-RCO ha i seguenti massimali minimi:

- RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (RCT) € 3.000.000,00 per sinistro e per persona;



- RESPONSABILITÀ VERSO PRESTATORI DI LAVORO (RCO): € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore stesso;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- l'Amministrazione committente sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Non sono ammesse polizze che prevedano franchigie; sono pertanto assunti a totale carico dell'Appaltatore l'eventuale franchigia e lo scoperto stabiliti dalla compagnia di assicurazione e tali importi, se richiesto dall'Università, dovranno essere garantiti da apposita fideiussione. L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'esecuzione del contratto, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In ogni caso, l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti

ART. 25 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

L'operatore economico deve essere a conoscenza e rispettare il d.lgs. 81/2008 per tutto ciò che concerne la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, nonché la restante normativa, anche regolamentare, generale e di settore, tenendo conto anche del regolamento di Ateneo, Rep. n. 401/2017 Prot. n. 79162 del 26/05/2017, rinvenibile al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>



L'operatore economico deve garantire che il personale individuato per le prestazioni oggetto del servizio sia formato in materia di sicurezza sul lavoro, garantendo la formazione, informazione e addestramento ai sensi dell'art. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è tenuto alla consegna del proprio documento di valutazione del rischio per le attività da eseguirsi con il presente contratto.

Per le attività di chimica, fisica, biologia e biotecnologie previste negli spazi di OpenLab è necessario che il personale sia fornito di attestato di frequenza a corsi di sicurezza sui rischi specifici, comprovando la veridicità con adeguata documentazione.

Al momento non sono previste attività interferenziali quindi non è stato redatto il D.U.V.R.I.

Nel caso in cui dovesse subentrare tale necessità, le condizioni verranno considerate nell'ambito di una specifica riunione di coordinamento tra appaltatore e Stazione Appaltante.

ART. 26 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 i dati forniti dagli operatori economici vengono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Firenze per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'Accordo medesimo.

Gli operatori economici sono tenuti a fornire i dati all'Università degli Studi di Firenze, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore economico alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare l'Accordo Quadro.

I dati oggetto di trattamento sono dati personali comuni e dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare



il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del servizio. Le attività di trattamento dati collegate ai servizi oggetto della procedura di appalto comporteranno il trattamento di dati personali e categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR.

L'Università degli Studi di Firenze provvederà a disciplinare i rapporti in materia di protezione dei dati con l'aggiudicatario, con separato atto nel rispetto delle previsioni del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (Reg. UE 679/2016).

Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Le informazioni sulla politica dell'Ateneo relativa al trattamento dei dati sono reperibili sul sito <https://www.unifi.it/p11363.html>

Il RUP

Dott.ssa Lucilla Conigliello

CONIGLIELLO
LUCILLA
UNIFI
/01279680480
05.06.2023
15:56:08
GMT+01:00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Bando di gara

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice. Università degli Studi di Firenze, P.zza San Marco n. 4, 50121 Firenze – P. Iva/CF: 01279680480 - PEC: ufficio.contratti@pec.unifi.it - Tel: +3905527571, RUP Dott.ssa Lucilla Conigliello; email: centrale.acquisti@unifi.it - Profilo committente e accesso elettronico a documenti e informazioni: <https://www.unifi.it/p12277.html>, <https://start.toscana.it/>. Piattaforma telematica di negoziazione: START (Sistema Acquisti Telematici Regione Toscana). Le modalità di partecipazione sono indicate nel disciplinare di gara. **Sezione II: Oggetto dell'Appalto.** G002_2023 “procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 d.lgs. 50/2016 per la stipula di un Accordo Quadro concernente l'affidamento, l'organizzazione e la gestione dei servizi educativi del sistema museale e del centro di servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze”, per un importo di € 500.000,00 oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00, oltre Iva di legge. CIG 98544548B1; CPV: 98390000-3; Tipo di appalto: Servizi -Valore stimato massimo, IVA esclusa: € 672.000,00, oltre € 0,00 per oneri sicurezza - Divisione in lotti: no - Luogo di esecuzione: Firenze; Codice NUTS: ITI14. Durata in giorni: 1461.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. È prevista l'opzione di rinnovo quadriennale e il sopralluogo è obbligatorio. Condizioni e requisiti di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara disponibile sul profilo internet del committente nonché su <https://start.toscana.it/>.

Sezione IV: Procedura. Tipo di procedura: aperta telematica; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Criterio qualità 80/100 e criterio prezzo 20/100 - Termine ricezione offerte: xx/xx/xxxx ore xx:xx. Lingue utilizzabili: italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Apertura offerte: XX/XX/XXXX. ore XX:XX

Sezione VI: Altre Informazioni. Ulteriori informazioni contenute nella documentazione di gara pubblicata agli indirizzi: <https://start.toscana.it/>; <https://www.unifi.it/p12277.html>; Procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli n. 40 Firenze, 50122 (IT), Art. 120 D.lgs. n. 104/2010. Data di spedizione del presente avviso: invio alla GUUE: XX/XX/XXXX

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

DISCIPLINARE DI GARA

G002_2023 - PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 D.LGS. 50/2016 PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO, L’ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL SISTEMA MUSEALE E DEL CENTRO DI SERVIZI PER L’EDUCAZIONE E LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA OPENLAB DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE – CIG 98544548B1 – CUI S01279680480202300017 RUP: DOTT.SSA LUCILLA CONIGLIELLO



Sommario

Sommario	2
1. PREMESSE	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE (Sistema Telematico Regionale della Toscana)	4
2.1 DOTAZIONI TECNICHE	6
2.2 IDENTIFICAZIONE	6
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
3.1 DOCUMENTI DI GARA	7
3.2 CHIARIMENTI	7
3.3 COMUNICAZIONI	8
4. OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
4.1 DURATA	9
4.2 OPZIONI E RINNOVI	9
4.3 REVISIONE DEI PREZZI	9
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ..	11
6. REQUISITI GENERALI	13
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	14
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	14
7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	15
8. AVVALIMENTO	16
9. SUBAPPALTO	16
10. GARANZIA PROVVISORIA	17
11. SOPRALLUOGO	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	24
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	26



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

15.3	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	27
15.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	27
15.5	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	27
16.	OFFERTA TECNICA	29
17.	OFFERTA ECONOMICA	30
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	31
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	33
18.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	34
18.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	34
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	35
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	35
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	36
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	36
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	38
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	38
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	39
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO	40
26.	ACCESSO AGLI ATTI	40
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	41
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	41



1. PREMESSE

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 54, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Firenze codice NUTS ITI14. Il dettaglio delle varie sedi e spazi di pertinenza è indicato nell'Accordo Quadro/Capitolato speciale d'appalto.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la Dott.ssa Lucilla Conigliello, Direttore tecnico del Sistema Museale d'Ateneo, email: lucilla.conigliello@unifi.it

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE (SISTEMA TELEMATICO REGIONALE DELLA TOSCANA)

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario



per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-6112.html#servizi> nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.



2.1 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 (dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale d'appalto;
- d) documento di gara unico europeo;
- e) dichiarazione integrativa al D.G.U.E;
- f) patto di integrità;
- g) protocollo di legalità;
- h) modulo "dichiarazioni relative al protocollo di legalità";
- i) modello sopralluogo;
- j) modello assolvimento imposta di bollo;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla Piattaforma Start nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement Start www.start.toscana.it

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **5 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la sezione dedicata della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l' appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'omogeneità delle prestazioni richieste. Suddividere in lotti l'appalto e quindi coordinare i diversi operatori economici per i lotti ostacolerebbe la corretta esecuzione dell'appalto.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

L'appalto ha per oggetto la stipula di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione dei Servizi Educativi del Sistema Museale di Ateneo e del Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze nelle sue diverse sedi e altri spazi di pertinenza, come meglio indicato nell'Accordo Quadro/Capitolato speciale d'appalto.

L'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro è pari a € 672.000,00 per il primo quadriennio (totale 1.344.000,00 in caso di rinnovo) per un monte orario stimato di 56.000 ore.

L'importo orario a base di gara è pari a € 24,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando la media dei costi orari dei diversi livelli presenti nel Decreto Direttoriale n. 44/2019 del Ministero del lavoro, aggiornato a dicembre 2021)

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluso l'eventuale rinnovo) è di 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo Quadro o dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a ulteriori 4 anni. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 gg prima della scadenza del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva piena e ampia facoltà di introdurre tutte quelle varianti, aggiunte, soppressioni che crederà necessario apportare nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio sempre nei limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come specificato all'Art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.

La Stazione Appaltante potrà prorogare la durata dell'Accordo Quadro agli stessi patti e condizioni qualora nel termine ordinario di scadenza non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto. Al fine di garantire la continuità del servizio, tale proroga potrà avere la durata massima di sei mesi, previa comunicazione scritta all'appaltatore entro la scadenza del termine contrattuale.

4.3 REVISIONE DEI PREZZI



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

Trattandosi di appalto bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.1 Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

- 1) Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.
- 2) Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.
- 3) Il Responsabile del Procedimento, supportato dal DEC ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, in riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard definiti a livello ministeriale, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal

¹ Art.106 comma 1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

- 4) E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto.
- 5) Sino al 31 dicembre 2023 sono esclusi dalla compensazione di cui al presente articolo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
- 6) Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.
- 7) E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.
- 8) Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).



È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto d'integrità e nel protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze del 13 ottobre 2020 e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.



7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo

delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

In caso di enti associazionali e/o no profit in luogo del certificato della Camera di Commercio, il requisito dell'iscrizione sarà sostituito da idoneo documento attestante la natura dell'Ente/Associazione (atto costitutivo, statuto, etc.).

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Avvenuta esecuzione negli ultimi 5 (cinque) anni dei seguenti servizi analoghi:

Il concorrente deve aver eseguito uno o più servizi educativi e/o di mediazione culturale in ambito museale, per un soggetto committente pubblico o privato, di durata anche non continuativa e di importo non inferiore a € 672.000,00.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Ai sensi dell'Allegato XVII del codice l'amministrazione ha considerato necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, la prova relativa a forniture o a servizi effettuati negli ultimi cinque anni.



7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.2 deve essere posseduto nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 7.1. deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo.
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.



8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 7.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.



Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto (primo quadriennio) ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012. Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l'Università di Firenze, è disponibile la "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10234.html> La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura: "Garanzia provvisoria G002_2023 - CIG: 98544548B1". Si rappresenta che il deposito è infruttifero;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>



<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario, in considerazione della specificità e peculiarità del servizio da rendere, per consentire ai partecipanti una esatta conoscenza della struttura museale universitaria e dei luoghi fisici in cui dovrà svolgersi il servizio.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro gg. 5 prima della scadenza della gara, mediante invio di email all'indirizzo di posta elettronica: andrea.savorelli@unifi.it e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo. **L'attestazione di avvenuto sopralluogo (modello sopralluogo) dovrà essere inserita in Piattaforma, all'interno della busta elettronica amministrativa.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 58 del 9 marzo 2023, in vigore il 1° gennaio 2023 e consultabile al seguente link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-03-09&atto.codiceRedazionale=23A01452&elenco30giorni=false

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.



La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicati nella Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica**



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – Sezione richieste amministrative, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione generata dal sistema ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) Dichiarazione integrativa al DGUE;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 6) PASSoe;
- 7) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.4;
- 8) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5;



- 9) CSA sottoscritto a titolo di accettazione;
- 10) Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- 11) Patto di integrità;
- 12) “Dichiarazioni relative al protocollo di legalità stipulato tra Prefettura di Firenze ed Università degli Studi di Firenze”

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello generato dalla Piattaforma di gara: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l’upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l’upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l’indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all’articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione e/o nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con Decreto del Rettore, rep. 98/2016 prot. n. 16906, del



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

08/02/2016, reperibile al link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il patto d'integrità e il protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze il 13/10/2020, accessibile al seguente link https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/altri_contenuti/protocollo_prefettura_fi_unifi.pdf. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- ***nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'art. 28.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € **16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso



dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:



- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma cliccando su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura tecnica ed allega i documenti richiesti. L'offerta è firmata digitalmente e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) eventuali elaborati grafici e schede tecniche per una più ampia e compiuta rappresentazione della proposta tecnica descritta nella relazione di cui alla lettera a).

La relazione di cui alla lett. a) contiene una proposta che descrive dettagliatamente e con chiarezza tutti i temi corrispondenti agli elementi e ai parametri di valutazione dell'offerta tecnica come indicati e descritti nella tabella di cui al successivo punto 18.1, tenuto conto delle informazioni riportate nella documentazione di gara. Si richiede ai concorrenti di seguire un ordine espositivo coerente con il succedersi degli elementi di valutazione delle offerte di cui alla Tabella del paragrafo 18.1, in modo da facilitare l'analisi delle offerte da parte della Commissione giudicatrice e renderne più efficace l'apprezzamento.



La relazione di cui al punto a) costituente l'offerta tecnica deve essere scritta in carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5 e margini di cm. 2x2x2x2, ed essere contenuta in massimo 30 facciate.

Il rispetto dei limiti dimensionali imposti sono da riferire alla consistenza della sola Relazione di cui alla lettera a). È dunque possibile inserire, anche in eccedenza a detti limiti, copertina, indice, intestazione e piè di pagina che non abbiano contenuti introdotti dal concorrente con finalità di valutazione. Le schede tecniche e gli elaborati grafici e fotografici descrittivi possono essere allegati a parte e non rientrano nei limiti dimensioni imposti per la compilazione della Relazione sugli elementi di offerta oggetto di valutazione.

Si precisa che i formati e i limiti dimensionali sopra indicati sono da considerare inderogabili, tanto che l'eventuale superamento determinerà la mancata valutazione, da parte della Commissione Giudicatrice ai fini dell'attribuzione dei punteggi, delle parti eccedenti il limite stabilito.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici coinvolti/interessati.

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla gara.

L'operatore economico può allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma cliccando su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito *form on-line* che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti. L'offerta economica, firmata digitalmente, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) il ribasso percentuale sull'importo orario pari a € 24,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali;

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) la stima dei costi della manodopera.



Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
A	Qualità della proposta progettuale	40	A. 1	qualità delle proposte (correttezza dei contenuti storico-scientifici e sviluppo di tematiche attinenti alle sedi e collezioni del Sistema Museale di Ateneo, in accordo con le sue finalità);	20
			A. 2	innovatività e eterogeneità delle metodologie didattiche delle proposte, incluso l'utilizzo efficace di tecnologie e	10



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

				strumenti a supporto delle attività didattiche;	
			A. 3	capacità di declinare le singole proposte in funzione della tipologia di pubblico (capacità di modificare linguaggi, contenuti e modalità di comunicazione).	10
<p>Criteri motivazionali:</p> <p>Verrà attribuito un punteggio alla formulazione di cinque proposte di attività educative attinenti alle collezioni del Sistema Museale di Ateneo (all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto sono indicate le Sedi del Sistema Museale di Ateneo e gli ambiti delle collezioni che esse ospitano). Saranno premiate le proposte eterogenee, nelle quali le cinque attività saranno dedicate a collezioni diverse e indirizzate a diversi pubblici di riferimento.</p> <p>In particolare, le attività proposte dovranno consistere in due visite guidate, due attività laboratoriali e un'attività, diversa dalle precedenti, a scelta dell'Operatore Economico, formulate secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none">- titolo- pubblico di riferimento- obiettivo educativo- metodologia didattica- fasi di realizzazione- eventuale materiale utilizzato- metodologie di valutazione dell'attività					
B	Caratteristiche tecnico-professionali del personale	25	B. 1	Qualità e caratteristiche tecnico-professionali del personale individuato per le varie attività oggetto dell'appalto	25
<p>Criteri motivazionali:</p> <p>Si richiede la redazione di una tabella riassuntiva del personale, nella quale l'operatore economico dovrà indicare, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e cognome delle persone fisiche incaricate, loro qualifica professionale, l'esperienza pregressa maturata e qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione sulla base di quanto sotto specificato:</p> <ul style="list-style-type: none">● Diploma di Laurea Specialistica/Magistrale attinente alle collezioni del SMA e OpenLab;● Dottorato di ricerca attinente alle collezioni del SMA e OpenLab;● Corsi di formazione e/o master post-laurea relativi alla pedagogia del patrimonio culturale, alla didattica museale, alla comunicazione e divulgazione scientifica in ambito museale;● 24 CFU nelle discipline antro-psico-pedagogiche e didattiche per l'insegnamento nella scuola secondaria, oppure abilitazione all'insegnamento, oppure esperienza lavorativa di docenza in ambito scolastico;● Corsi di formazione dedicati alle attività con pubblici con esigenze specifiche sul piano fisico, psichico e sociale;					



<ul style="list-style-type: none">• Corsi di sicurezza di primo soccorso;• Corsi di animazione, teatrali, di storytelling e affini.					
C	qualità dell'organizzazione e della comunicazione	15	C. 1	organizzazione interna e capacità promozionali	15
<p>Criteri motivazionali:</p> <p>Verrà valutata una breve relazione di presentazione (max. 2 facciate di formato A4) dell'operatore economico, relativa alla sua organizzazione interna e alle sue capacità promozionali.</p> <p>Saranno inoltre valutate positivamente proposte (max. 2 facciate di formato A4) che non comportino ulteriori costi per l'Amministrazione e finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">- migliorare l'offerta qualitativa delle attività;- migliorare l'organizzazione del servizio (efficienza del servizio didattico e risparmi di gestione delle attività);- garantire una maggiore diffusione delle attività sul territorio, individuare il maggior numero di utenti potenziali e consentire una più efficace promozione e comunicazione dei contenuti educativi.					
Totale					100

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 su 80 complessivi. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito, da parte della Commissione Giudicatrice appositamente nominata, un coefficiente, sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario:

0,9 – 1,0	Ottimo – eccellente
0,7 – 0,8	Buono – molto buono
0,5 – 0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3 – 0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 – 0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente – insufficiente



I Commissari potranno attribuire un punteggio intermedio tra quelli indicati nella tabella per graduare ulteriormente la valutazione di pregio dell'offerta.

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta, verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionato linearmente a tale media massima ciascun valore medio relativo alle altre offerte.

Il punteggio attribuito all'offerta sarà determinato moltiplicando il numero massimo dei punti previsti per l'elemento in esame per il coefficiente finale risultante dalle operazioni indicate.

I punteggi conseguiti su ciascun elemento valutato verranno sommati al fine di determinare il punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica del singolo concorrente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l'attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della seconda cifra decimale, portata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **formula con interpolazione lineare**:

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1.

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:



$$P = \sum n [W * V]$$

dove:

P = punteggio attribuito ad ogni offerta valutata;

n = numero totale degli elementi di valutazione;

$\sum n$ = sommatoria dei punteggi determinati per gli elementi di valutazione;

W = peso o punteggio massimo stabilito per il singolo elemento di valutazione;

V = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito all'offerta per il singolo elemento di valutazione.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'orario indicato sul sistema telematico quale scadenza per la presentazione delle offerte.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;



- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta attraverso il ricorso agli applicativi di video-conferenza telematici più diffusi (es. Google Meet)

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta l'Organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.



23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice, unitamente alle coperture assicurative richieste dall'Accordo Quadro/Capitolato speciale d'appalto.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione mediante pagamento PagoPA. L'importo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a ad € 2.321,74 oltre € 32,00 di bolli e oltre IVA. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;



Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link:

https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi nonché del Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso. Le modalità per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, e la relativa modulistica, sono reperibili al link <https://www.unifi.it/vp-3259-urp.html#accesso>



27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

Il contratto non prevedrà la clausola compromissoria ex articolo 209 del D.lgs. 50/2016.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L’Università degli Studi di Firenze informa l’Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l’Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, PEC: ateneo@pec.unifi.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell’Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.